

BANCA D'ITALIA

Bollettino di Vigilanza



Numero 5 - Maggio 2002

INDICE

PARTE PRIMA

PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE DELLE AUTORITÀ CREDITIZIE

(Nel periodo di riferimento del presente Bollettino non sono stati emanati provvedimenti della specie)

PARTE SECONDA

PROVVEDIMENTI RILEVANTI DI CARATTERE PARTICOLARE

I – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE BANCHE

1. Iscrizioni	5
2. Cancellazioni	5
3. Altre variazioni	5

II – VARIAZIONI ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

1. Iscrizioni	7
2. Cancellazioni	7
3. Variazioni nella composizione	9
4. Altre variazioni	10

III – VARIAZIONI ALL'ELENCO SPECIALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

1. Iscrizioni	11
2. Cancellazioni	11
3. Altre variazioni	11

IV – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

1. Iscrizioni	12
2. Cancellazioni	12
3. Altre variazioni	12

V – PROVVEDIMENTI STRAORDINARI

– **Banche**

1. Amministrazione straordinaria	13
2. Nomina degli organi dell'amministrazione straordinaria	13
3. Cessazione della procedura di amministrazione straordinaria	14

– **Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale**

1. Divieto di intraprendere nuove operazioni	14
--	----

VI – SANZIONI AMMINISTRATIVE

1. Sanzioni

– Banca di Credito Cooperativo Banca di Modena	15
– Banca di Credito Cooperativo di Dasà	16
– Banca di Credito Cooperativo di Maierato	18
– Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa	19
– Banca Popolare di Milano	20
– Banca Popolare di Vicenza	22
– Cassa di Risparmio di Firenze	23
– Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova) – Credito Cooperativo	24
– Fin-Eco Banca ICQ	26
– Faber Factor S.p.a.	27
– EUROPEAN SECURITIES SIM S.p.a.	28

2. Opposizioni alla Corte d'Appello

– Banca Aretina di Credito Cooperativo	30
– Banca Aretina di Credito Cooperativo	31
– Banca Aretina di Credito Cooperativo	32
– Banca Aretina di Credito Cooperativo	33
– Banca Aretina di Credito Cooperativo	34
– Banca Aretina di Credito Cooperativo	35
– Banca di Credito Cooperativo del Savuto	36
– Banca di Credito Cooperativo della Valle del Melandro	37
– Banca di Credito Cooperativo della Valle del Melandro	38
– Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige	40
– Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige	40
– IRFIS – Mediocredito della Sicilia	41
– L'Auto per Tutti s.a.s.	42

PARTE PRIMA

**PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE
DELLE AUTORITÀ CREDITIZIE**

(Nel periodo di riferimento del presente Bollettino non sono stati emanati provvedimenti della specie)

PARTE SECONDA

PROVVEDIMENTI RILEVANTI DI CARATTERE PARTICOLARE

I – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE BANCHE (1)

1. Iscrizioni (nessuna)

2. Cancellazioni

- "Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata", con sede legale in Scancio, frazione di Segonzano, provincia di Trento e direzione generale in Albiano, provincia di Trento, numero di matricola Albo 4604 e numero di codice meccanografico 8012.7, fusa per incorporazione nella "Cassa Rurale di Lavis – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata" (che assume contestualmente la nuova denominazione di "Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata"), con atto pubblico del 9 aprile 2002 (effetti civilistici con decorrenza dal 4 maggio 2002 e contestuale cancellazione dall'Albo delle banche).
- "Banca di Credito Cooperativo Nomentana – Mentana – Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata", con sede in Mentana, provincia di Roma, numero di matricola Albo 5377 e numero di codice meccanografico 7050.8, a seguito della liquidazione volontaria della medesima con conseguente cessione di attività e passività alla "Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Roma, numero di matricola Albo 4516 e numero di codice meccanografico 8327.9 (effetti civilistici con decorrenza dall'11 maggio 2002 e contestuale cancellazione dall'Albo delle banche).

3. Altre variazioni

- "Renault Credit International S.A. Banque", succursale italiana di banca estera comunitaria (Francia), con sede in Roma, numero di matricola Albo 5382 e numero di codice meccanografico 3103.9, a seguito della delibera della Casa Madre del 13 novembre 2001, iscritta in data 18 aprile 2002 nel Registro delle Imprese di Roma, varia la propria denominazione in:
"RCI Banque S.A." mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.
- ""Don Rizzo" Banca di Credito Cooperativo (Alcamo – Provincia di Trapani) – S.c.r.l.", numero di matricola Albo 3783 e numero di codice meccanografico 8946.6, a seguito della delibera assembleare del 24 febbraio 2002, iscritta nel Registro delle Imprese di Trapani in data 23 aprile 2002, varia la propria denominazione in:
"Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (Trapani) – Società cooperativa a responsabilità limitata" mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.
- "Cassa Rurale di Lavis – Banca di Credito Cooperativo – S.c.p.a.r.l.", con sede in Lavis, provincia di Trento, numero di matricola Albo 2915 e numero di codice meccanografico 8120.8, a seguito della fusione per incorporazione della "Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa per azioni a respon-

(1) Le variazioni di seguito riportate si riferiscono ad aggiornamenti dell'Albo avvenuti nel mese di maggio 2002.

sabilità limitata", con atto pubblico del 9 aprile 2002, con decorrenza 4 maggio 2002 varia la propria denominazione in:

"Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata" mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.

- "Banca Popolare del Levante – Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni", con sede in Bari, numero di matricola Albo 5287 e numero di codice meccanografico 5787.7. A seguito della delibera assembleare del 9 marzo 2002, iscritta in data 27 marzo 2002 nel Registro delle Imprese di Bari, varia la propria forma giuridica in società per azioni. La "Banca Popolare del Levante S.p.A." mantiene i numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.

II – VARIAZIONI ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI (1)

1. Iscrizioni

- "Gruppo Banca Caripe" così composto:

Capogruppo

"Banca Caripe S.p.A." (in forma abbreviata "Banca Caripe"), con sede in Pescara

Società del Gruppo

"Servizi Immobiliari Banca Caripe S.r.l.", con sede in Pescara

con decorrenza 28 febbraio 2002 è stato iscritto nell'Albo dei gruppi bancari.

2. Cancellazioni

- "Gruppo Cardine" così composto:

Capogruppo

"Cardine Banca S.p.A.", con sede legale in Bologna e direzione generale in Padova

Società del Gruppo

"Alcedo S.r.l.", con sede in Padova

"Banca Agricola di Cerea S.p.A.", con sede in Cerea (Verona)

"Banca Commerciala West Bank S.A.", con sede in Arad (Romania)

"Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.", con sede legale in Teramo e direzione generale in Pesaro

"Cardine Finance Plc", con sede in Dublino (Irlanda)

"Cardine Financial Innovation S.p.A.", con sede in Padova

"Cardine Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", con sede in Padova

"Cardine Leasing SpA", con sede in Bologna

"Cardine Società Fiduciaria per Azioni" (oppure "Cardine Fiduciaria S.p.A."), con sede in Bologna

"Cardine Suisse S.A.", con sede in Lugano (Svizzera)

"Cariparo Ireland Plc", con sede in Dublino (Irlanda)

"Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A." (in forma abbreviata "CARIGO S.p.A."), con sede in Gorizia

"Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.", con sede in Padova

"Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A.", con sede in Udine

"Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.", con sede in Venezia

"Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A." (in forma abbreviata "CARISBO S.p.A."), con sede in Bologna

"Farbanca S.p.A.", con sede in Casalecchio di Reno (Bologna)

(1) Le variazioni di seguito riportate si riferiscono ad aggiornamenti dell'Albo avvenuti nel mese di maggio 2002.

"Fincardine S.p.A.", con sede in Bologna
"Finemiro Banca S.p.A.", con sede in Bologna
"Finemiro Leasing SpA", con sede in Bologna
"Finemiro Stile SpA", con sede in Bologna
"Gestione Riscossione Tributi in Concessione – GE.RI.CO. S.p.A.", con sede in Venezia
"Immobiliare Nettuno S.p.A.", con sede in Bologna
"ISC Euroservice GmbH", con sede in Francoforte sul Meno (Germania)
"S.A.G.E.T. – Società Abruzzese Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.A. (in liquidazione)", con sede in L'Aquila
"SE.RI.T. S.p.A.", con sede in Montesilvano (Pescara)
"Servizi S.r.l.", con sede in Bologna
"West Leasing S.A.", con sede in Arad (Romania)

con decorrenza 31 maggio 2002 è stato cancellato dall'Albo dei Gruppi bancari.

- "Gruppo Bancario Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero" così composto:

Capogruppo

"Banca Popolare di Verona – Banco S. Geminiano e S. Prospero – Società cooperativa di credito a responsabilità limitata", con sede in Verona

Società del Gruppo

"Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.", con sede in Milano
"Aletti Merchant S.p.A.", con sede in Verona
"Banca Aletti & C. (Suisse) S.A.", con sede in Lugano (Svizzera)
"Banca Popolare di Verona International S.A.", con sede in Lussemburgo
"Compagnia Finanziaria Modenese S.r.l.", con sede in Milano
"Creberg Società di Intermediazione Mobiliare SIM S.p.A.", con sede in Bergamo
"Credito Bergamasco – S.p.A.", con sede in Bergamo
"Gestielle Alternative Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", con sede in Milano
"Gestielle Asset Management SGR SpA", con sede in Milano
"Gestielle Private Equity Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", con sede in Verona
"Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.", con sede in Verona
"Immobiliare BPV S.r.l.", con sede in Verona
"Leasimpresa SpA", con sede in Torino
"Società Gestione Servizi – BPV S.p.A.", con sede in Verona

con decorrenza 31 maggio 2002 è stato cancellato dall'Albo dei Gruppi bancari.

- "Gruppo Banca Popolare di Novara" così composto:

Capogruppo

"Banca Popolare di Novara – Società cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Novara

Società del Gruppo

- "Banque de l'Union Maritime et Financiere S.A.", con sede in Parigi (Francia)
- "Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.A. (in liquidazione)", con sede in Milano
- "Compagnie d'Angely S.A.", con sede in Parigi (Francia)
- "FIN.E.R.T. – Finanziaria Esattorie Ricevitorie Tesorerie S.p.A. (in liquidazione)", con sede in Marano di Napoli (Napoli)
- "Impresol – Società per Azioni", con sede in Novara
- "Novara Immobiliare S.r.l.", con sede in Novara
- "Novara Invest Società di Intermediazione Mobiliare SpA", con sede in Novara
- "SA.RI. Sannitica Riscossioni S.p.A.", con sede in Novara
- "Seefinanz AG in liquidation", con sede in Lugano (Svizzera)
- "Servizi Riscossione Imposte SE.R.I. S.p.A. (in liquidazione)", con sede in Napoli
- "Sestri S.p.A.", con sede in Imperia
- "SOGEPO Società di Gestione del Risparmio della Banca Popolare di Novara SpA", con sede in Novara
- "Teliber S.A.", con sede in Lugano (Svizzera)

con decorrenza 31 maggio 2002 è stato cancellato dall'Albo dei Gruppi bancari.

3. Variazioni nella composizione

- "Brianfid-Lux S.A.", con sede in Lussemburgo, con decorrenza 9 aprile 2001 è stata inclusa nel Gruppo Banco di Desio e della Brianza (in forma abbreviata Gruppo Banco Desio);
- "West Leasing S.A.", con sede in Arad (Romania), con decorrenza 4 settembre 2001 è stata inclusa nel Gruppo Cardine;
- "TradingLab, Inc.", con sede legale in Dover (Delaware – U.S.A.) e direzione generale in New York (New York – U.S.A.), con decorrenza 28 settembre 2001 è stata inclusa nel Gruppo UniCredito Italiano;
- "Credito Privato Commerciale SA", con sede in Lugano (Svizzera), con decorrenza 30 novembre 2001 è stato incluso nel Gruppo Banco di Desio e della Brianza (in forma abbreviata Gruppo Banco Desio);
- "Entasi Srl", con sede in Roma, con decorrenza 23 gennaio 2002 è stata inclusa nel Gruppo Bancaroma;
- "Bipielle Riscossioni S.p.A.", con sede in Lodi, con decorrenza 1° gennaio 2002 è stata inclusa nel Gruppo Creditizio Bipielle;
- "Viale Tupini Finanziaria S.p.A.", con sede in Roma, con decorrenza 28 febbraio 2002 è stata inclusa nel Gruppo Bancaroma;
- "Mecenate Srl", con sede in Arezzo, con decorrenza 25 febbraio 2002 è stata inclusa nel Gruppo Etruria;
- "Alcedo S.r.l.", con sede in Padova, con decorrenza 5 aprile 2002 è stata inclusa nel Gruppo Cardine;

- "Sidera S.r.l.", con sede in Milano, con decorrenza 23 aprile 2002 è stata inclusa nel Gruppo Istpopolbanche;
- "Splitska Banka d.d., Split", con sede in Spalato (Croazia), con decorrenza 22 aprile 2002 è stata cancellata dal Gruppo UniCredito Italiano;
- "S.B. Trade d.o.o., Split", con sede in Spalato (Croazia), con decorrenza 22 aprile 2002 è stata cancellata dal Gruppo UniCredito Italiano;
- "SP Asset Management Luxembourg S.A.", con sede in Lussemburgo, con decorrenza 22 aprile 2002 è stata cancellata dal Gruppo Bancario SANPAOLO IMI;
- "Sanpaolo Services Luxembourg S.A.", con sede in Lussemburgo, con decorrenza 22 aprile 2002 è stata cancellata dal Gruppo Bancario SANPAOLO IMI;
- "Sud Leasing SpA (in liquidazione)", con sede in Bari, con decorrenza 15 maggio 2002 è stata cancellata dal Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro.

4. Altre variazioni

- "Minerva S.r.l.", con sede in Milano, inclusa nel Gruppo Etruria, con decorrenza 24 aprile 2001 ha trasferito la propria sede da Milano in Arezzo;
- "Pekao/Alliance Capital Management S.A. (in liquidazione)", con sede in Varsavia (Polonia), inclusa nel Gruppo UniCredito Italiano, con decorrenza 6 dicembre 2001 ha variato la propria denominazione in "Pekao Capital Management SA (in liquidazione)";
- "Concordia Società d'Intermediazione Mobiliare SpA", con sede in Milano, inclusa nel Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, con decorrenza 21 dicembre 2001 ha variato la propria denominazione in "Finanza Sud SIM SpA";
- "Apulia Finance S.r.l.", con sede in Conegliano (Treviso), inclusa nel Gruppo Bancario BancApulia, con decorrenza 21 gennaio 2002 ha variato la propria sede legale da Conegliano (Treviso) in San Severo (Foggia);
- "Pekao Powszechne Towarzystwo Emerytalne S.A.", con sede in Varsavia (Polonia), inclusa nel Gruppo UniCredito Italiano, con decorrenza 15 aprile 2002 ha variato la propria denominazione in "Pekao Pioneer PTE S.A.";
- "Banca Antoniana – Popolare Veneta Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata", con sede in Padova, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana – Popolare Veneta, con decorrenza 15 aprile 2002 ha variato la propria forma giuridica in società per azioni assumendo la denominazione di "Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A." (in forma abbreviata "Banca Antonveneta SpA");
- "Gestielle Merchant S.p.A.", con sede in Verona, inclusa nel Gruppo Bancario Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero, con decorrenza 9 maggio 2002 ha variato la propria denominazione in "Aletti Merchant S.p.A.".

III – VARIAZIONI ALL'ELENCO SPECIALE DEGLI
INTERMEDIARI FINANZIARI

1. Iscrizioni

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	PROVVEDIMENTO	
GIOTTO FINANCE SPA	PADOVA	122393	13.05.2002
PONTE VECCHIO FINANCE SRL	CONEGLIANO (TV)	128522	21.05.2002
LEASIMPRESA FINANCE SRL	CONEGLIANO (TV)	131522	24.05.2002
SIENA MORTGAGE 00-1 SPA	MILANO	131524	24.05.2002
ISLAND FINANCE 2 (ICR7) SRL	PERUGIA	134286	28.05.2002

2. Cancellazioni

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	PROVVEDIMENTO	
GEFINA SPA	BERGAMO	131519	24.05.2002

3. Altre variazioni

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
da SOFIM SPA	BERGAMO
a SOFIM-GEFINA SPA	BERGAMO

IV – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

1. Iscrizioni

- la "JP MORGAN ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT SGR SPA", con sede in Milano, autorizzata con provvedimento del Governatore del 9 maggio 2002 all'esercizio dei servizi di gestione del risparmio di cui all'art. 33 del D.Lgs. 58/98, è stata iscritta al n. 143 dell'Albo di cui all'art. 35, comma 1, del citato decreto.

Si precisa inoltre che l'intermediario ha quale oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi speculativi così' come previsto dall'art. 16 del decreto del Ministro del Tesoro n. 228 del 24 maggio 1999 e dal Capitolo II del regolamento della Banca d'Italia del 20 settembre 1999;

- la "INVESTIRE IMMOBILIARE Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", con sede in Roma, autorizzata con provvedimento del Governatore del 9 maggio 2002 all'esercizio dei servizi di gestione del risparmio di cui all'art. 33 del D.Lgs. 58/98, è stata iscritta al n. 144 dell'Albo di cui all'art. 35, comma 1, del citato decreto;

- la "BIPIELLE ALTERNATIVE INVESTMENTS S.G.R. S.p.A.", con sede in Lodi, autorizzata con provvedimento del Governatore del 23 maggio 2002 all'esercizio dei servizi di gestione del risparmio di cui all'art. 33 del D.Lgs. 58/98, è stata iscritta al n. 145 dell'Albo di cui all'art. 35, comma 1, del citato decreto.

Si precisa inoltre che l'intermediario ha quale oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi speculativi così' come previsto dall'art. 16 del decreto del Ministro del Tesoro n. 228 del 24 maggio 1999 e dal Capitolo II del regolamento della Banca d'Italia del 20 settembre 1999.

2. Cancellazioni (nessuna)

3. Altre variazioni (nessuna)

– **BANCHE**

1. Amministrazione straordinaria

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, con decreto del 2 maggio 2002, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della "Banca di Credito Cooperativo di Segni (Roma) – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Segni (RM), e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) e b), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, con decreto del 17 maggio 2002, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della "Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Castel Goffredo (MN), e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) e b), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

2. Nomina degli organi dell'amministrazione straordinaria

Con provvedimento della Banca d'Italia del 3 maggio 2002, il sig. dott. Luciano Di Paolo, nato a Napoli il 24 maggio 1936, è stato nominato Commissario straordinario ed i sigg. prof. Enrico Cavalieri, nato a Genova il 10 maggio 1936, prof. avv. Francesco De Santis, nato a Solofra (AV) il 21 marzo 1965, e rag. Nereo Mugnai, nato ad Arezzo il 13 marzo 1930, sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della "Banca di Credito Cooperativo di Segni (Roma) – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Segni (RM), in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo IV, Capo I, Sezione I, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Con provvedimento della Banca d'Italia del 21 maggio 2002, i sigg. avv. Vittorio Donato Gesmundo, nato a Firenze il 6 agosto 1953, e Onofrio Giacobelli, nato a Bari il 4 giugno 1936, sono stati nominati Commissari straordinari ed i sigg. Silvio Novembre, nato ad Alseno (PC) il 12 luglio 1934, prof. Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, e prof. avv. Giuliana Scognamiglio, nata a Napoli il 19 giugno 1957, sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della "Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Castel Goffredo (MN), in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo IV, Capo I, Sezione I, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Nella riunione del 6 maggio 2002 tenuta dal Comitato di sorveglianza della "Banca di Credito Cooperativo di Segni (Roma) – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Segni (RM) – posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2002, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) e b), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – il prof. Enrico Cavalieri è stato nominato Presidente del Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 71, comma 1, lett. b), del citato Testo Unico.

Nella riunione del 22 maggio 2002 tenuta dal Comitato di sorveglianza della "Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede nel comune di Castel Goffredo (MN) – posta in amministrazione straordinaria con decreto

del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2002, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) e b), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – il prof. Giovanni Osola è stato nominato Presidente del Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 71, comma 1, lett. b), del citato Testo Unico.

3. Cessazione della procedura di amministrazione straordinaria

In data 4 maggio 2002 è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria della "Banca Popolare del Levante S.p.A.", con sede in Bari, disposta con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione in data 29 dicembre 2000, a seguito della restituzione di detta azienda alla gestione ordinaria.

In data 11 maggio 2002 è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria della "Banca di Credito Cooperativo Nomentana – Mentana – Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata", con sede nel comune di Mentana (RM), disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 31 luglio 2001, a seguito della liquidazione volontaria della stessa e della cessione delle attività e passività alla "Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società Cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Roma.

– INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO SPECIALE

1. Divieto di intraprendere nuove operazioni

La Banca d'Italia ha disposto con decorrenza 31.05.2002 il divieto di intraprendere nuove operazioni ai sensi dell'art. 107, comma 4-bis del D.Lgs. 385/93 nei confronti della So.Fi.So. Società di Finanziamento e Sostegno Spa (cod. ABI 31113) con sede in Roma, Via Nomentana 251, per violazione di norme di legge e di disposizioni emanate ai sensi del ripetuto decreto legislativo.

Gli effetti del provvedimento sono stati sospesi dal TAR del Lazio con ordinanza n. 3842 del 10.7.2002.

VI – SANZIONI AMMINISTRATIVE

1. Sanzioni

– BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BANCA DI MODENA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 86802 del 4 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Banca di Credito Cooperativo Banca di Modena s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 10.9.2001 al 9.11.2001;

– omissis –

- 1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di amministrazione (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 2) carenze nei controlli interni da parte del Collegio sindacale (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 3) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Direttore (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);

– omissis –

D E C R E T A

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Samorì Gianpiero nato a Montese (MO) il 25.5.1957; Demetri Andreina nata a Modena il 21.7.1928; Filippi Livio nato a Reggio Emilia il 12.6.1946; Pacchioni Alberto nato a Cavezzo (MO) il 17.1.1945; Corradini Fabrizio nato a Modena il 23.7.1961; Montanari Alberto nato a Scandiano (RE) il 26.2.1950; Donnini Giorgio nato a Marano sul Panaro (MO) il 6.3.1943; Greco Fabio nato a Modena il 2.9.1965; De Montis Giovanni Antonio nato a Pattada (NU) il 9.11.1942; Franciosi Marco nato a Modena il 6.10.1944; Ferrari Giuseppe nato a Carpi (MO) il 23.6.1939; Borelli Sergio nato a Sassuolo (MO) l'11.12.1941; Borghi Filippo nato a Modena il 22.2.1960;

per l'irregolarità descritta sub1): € 516,00 ciascuno.

Componenti il Collegio sindacale

Rossini Gianluigi nato a Finale Emilia (MO) il 2.5.1936; Puricella Pancrazio nato a San Pancrazio Salentino (LE) l'11.10.1929; Masella Angelo nato a Modena il 15.6.1960; per l'irregolarità descritta sub 2): € 516,00 ciascuno.

Direttore

Cavazzoli Giorgio nato a Carpi (MO) il 15.4.1965; per l'irregolarità descritta sub3): € 516,00.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DASÀ

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 81407 del 27 marzo 2002, con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Banca di Credito Cooperativo di Dasà s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 21.5.2001 al 24.7.2001;

VISTO il proprio decreto del 9 agosto 2001 con il quale, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a e b), TUB, sono stati sciolti gli organi con funzione di amministrazione e di controllo della predetta BCC di Dasà e la stessa è stata posta in amministrazione straordinaria;

– omissis –

- 1) carenze nell'istruttoria, erogazione e gestione delle pratiche di fido da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 53, comma 1, lett. b) e d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 2) carenze nei controlli interni da parte del Collegio sindacale (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 3) autonome iniziative del Direttore nell'erogazione del credito in eccesso ai poteri delegati (art. 35, comma 2, TUB; tit. VII, cap. 1 Istr. di Vig.);
- 4) carenze nell'istruttoria, erogazione e gestione delle pratiche di fido da parte del Direttore (art. 53, comma 1, lett. b) e d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);

- 5) posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'Organo di Vigilanza (art. 51, TUB; tit. VI, cap. 1, Istr. di Vig.);
- 6) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di amministrazione e del Direttore (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV cap. 11 Istr. Vig.);

– omissis –

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Mammoliti Giuseppe nato a Dasà (VV) il 20.3.1966; Imeneo Francesco nato ad Acquaro (VV) il 23.5.1971; Mercuri Vincenzo nato a Dinami (VV) l'11.6.1951; Romanò Domenico Alberto nato a Dasà (VV) il 15.6.1947; Sorbara Michele nato ad Arena (VV) il 17.1.1951;

Ex componenti il Consiglio di amministrazione

Talomo Pasquale nato ad Acquaro (VV) il 25.4.1953; Corrado Gaetano nato a Dasà (VV) il 19.3.1947;

per l'irregolarità descritta sub 1): € 1.549,00 ciascuno;

per l'irregolarità descritta sub 5): € 1.549,00 ciascuno

per l'irregolarità descritta sub 6): € 1.549,00 ciascuno;

complessivamente: € 4.647,00 ciascuno.

Componente il Collegio sindacale

Carnovale Claudia Caterina nata a Gerocarne (VV) il 26.2.1966;

Ex componenti il Collegio sindacale

Comerci Vincenzo nato a Dinami (VV) il 23.11.1956; Rottura Bruno nato ad Acquaro (VV) il 30.9.1961;

per l'irregolarità descritta sub 2): € 1.549,00 ciascuno

per l'irregolarità descritta sub 5): € 1.549,00 ciascuno;

complessivamente: € 3.098,00 ciascuno.

Direttore

Scopacasa Vincenzo Maurizio nato a Dasà (VV) il 18.9.1955;

per l'irregolarità descritta sub 3): € 1.549,00;

per l'irregolarità descritta sub 4): € 1.549,00;

per l'irregolarità descritta sub 5): € 1.549,00;
per l'irregolarità descritta sub 6): € 1.549,00;
complessivamente: € 6.196,00.

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 105008 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 del menzionato decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione ad un'infrazione rilevata presso la Banca di Credito Cooperativo di Maierato (VV), s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 del TUB, dal 18.6.2001 al 24.8.2001;

– omissis –

– posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'Organo di Vigilanza (art. 51, TUB, tit. VI, cap. 1, Istr. Vig.).

– omissis –

D E C R E T A

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, del TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Bilotta Domenico Antonio nato a Capistrano (VV) il 16.6.1934; Didiano Giacomo nato a Maierato (VV) il 4.5.1931; Barbieri Filippo nato a Maierato (VV) l'11.11.1937; Galati Giuseppe nato a Filogaso (VV) il 3.12.1934; Gentile Antonio nato a Ionadi (VV) 22.2.1961; Maruccio Franco nato negli Stati Uniti d'America il 9.3.1949; Moschella Antonino nato a Maierato (VV) l'1.1.1944; Moschella Giuseppe nato a Maierato (VV) il 26.4.1950.

Ex componente il Consiglio di amministrazione

Piccione Domenico nato a Soriano Calabro (VV) il 10.11.1945.

Componenti il Collegio sindacale

Spagnuolo Giuseppe nato a Cropani (CZ) il 20.7.1943; Barbuto Nicola nato a Vibo Valentia il 13.6.1942; Serrao Maria Giuseppina nata a Maierato (VV) il 9.8.1957.

Direttore

Sirianni Aldo nato a S. Vito sullo Ionio (CZ) il 26.8.1940.

per l'irregolarità sopra descritta: € 516,00 ciascuno.

– omissis –

Roma, addì 13 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINA DI GINOSA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 89685 del 9 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione ad una infrazione rilevata presso la Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 21.5.2001 al 23.7.2001;

– omissis –

– posizioni ad andamento anomalo non segnalate all'Organo di Vigilanza (art. 51 TUB; tit. VI, cap. 1 Istr. di Vig.);

– omissis –

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

D'Alconzo Francesco nato a Ginosa (TA) l'11.12.1929; Strada Ferdinando nato a Ginosa (TA) il 18.9.1933; D'Angelo Cosimo Damiano nato a Ginosa (TA) il 16.6.1961; Dragone Vincenzo nato a Ginosa (TA) l'8.4.1936; Malvani Carmine nato a Ginosa (TA) il 10.7.1961; Polli-

coro Francesco nato a Ginosa (TA) il 9.2.1937; Puntillo Nunzio Francesco nato a Ginosa (TA) il 15.9.1945; Ratti Giuseppe nato a Ginosa (TA) il 10.9.1962; Russo Bergamo Gaetano nato ad Arnesano (LE) il 9.4.1949.

Componenti il Collegio sindacale

Pardo Augusto nato a Ginosa (TA) il 10.10.1955; D'Alconzo Mario nato a Ginosa (TA) l'11.1.1945; Laviola Enrico nato a Gravina in Puglia (BA) l'1.1.1938.

Direttore

Cianciotta Vincenzo nato a Ginosa (TA) il 7.9.1939.

Per l'irregolarità sopra descritta: € 516,00 ciascuno.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– BANCA POPOLARE DI MILANO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 105016 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 del menzionato decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione ad alcune infrazioni rilevate presso la Banca Popolare di Milano (MI), s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 del TUB, dal 30.1.2001 al 3.8.2001;

– omissis –

- 1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di amministrazione (artt. 53, comma 1, lett. d), 67, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);
- 2) omesse e tardive comunicazioni all'Organo di Vigilanza da parte del Collegio sindacale (art. 52, TUB; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);
- 3) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Direttore generale (artt. 53, comma 1, lett. d), 67, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);
- 4) carenze nell'istruttoria e nella gestione del credito da parte del Vice Direttore (art. 53, comma 1, lett. b) e d), TUB; tit. IV, cap. 11, Istr. di Vig.);
- 5) inesatte segnalazioni all'Organo di vigilanza (art. 51, TUB; tit. VI, cap. 1, Istr. Vig.).

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, del TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Mazzotta Roberto nato a Milano il 3.11.1940; Manzato Paolo nato a Milano il 6.12.1955; Vitale Marco nato a Brescia l'1.8.1935; Antoniazzi Alessandro nato a Milano il 30.10.1939; Bianchini Scudellari Giorgio nato a Negrar (VE) il 20.1.1945; Castelnuovo Emilio nato a Cesello Brianza (LC) l'8.8.1940; Ciampicali Pier Antonio nato a Firenze il 12.4.1935; De Gaetano Raffaele Gino nato a Como il 15.5.1922; Grassi Catapano Renzo nato a La Spezia il 28.10.1941; Martellini Maria nata a Roma l'8.7.1940; Motterlini Michele nato a Civate (BG) il 27.7.1945; Puliti Gino Camillo Enrico nato a Genova il 22.5.1939; Secchi Carlo nato a Mandello del Lario (LC) il 4.2.1944; Tarantini Graziano nato a Pizzoferrato (CH) il 3.8.1960; Tavormina Valerio nato a Castelvetro (TP) il 3.5.1947;

Ex componenti il Consiglio di amministrazione

Beato Francesco Paolo nato a Molinella (BO) il 9.9.1927; Bellavita Claudio nato ad Asti il 21.11.1941.

per l'irregolarità sub 1): € 1.549,00 ciascuno.

Ex Presidente del Consiglio di amministrazione

Bassi Paolo Giorgio nato a Ferrara il 15.4.1950.

per l'irregolarità sub 1): € 1.549,00;

per l'irregolarità sub 5): € 1.549,00;

complessivamente: € 3.098,00.

Componenti il Collegio sindacale

Baccani Marco nato a Casale Monferrato (AL) il 24.2.1945; Giunta Giovanni nato a Vittoria (RG) l'8.6.1939; Lonardi Piero nato a Milano il 5.5.1944; Pajardi Giuseppe nato a Crema (CR) il 24.10.1937; Radaelli Carlo nato a Milano il 30.7.1935.

per l'irregolarità sub 2): € 1.549,00 ciascuno.

Direttore

Paolillo Ernesto nato a Bari il 6.2.1946.

per l'irregolarità sub 3): € 1.549,00;

per l'irregolarità sub 5): € 1.549,00;

complessivamente: € 3.098,00.

Vice Direttore generale

Martelli Dario nato a Milano il 17.1.1940.
per l'irregolarità sub 4): € 1.549,00

– omissis –

Roma, addì 13 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– BANCA POPOLARE DI VICENZA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 99016 dell'11 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Banca Popolare di Vicenza s.c. per az. a r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 27.2.2001 al 5.7.2001;

– omissis –

- 1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di amministrazione (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. VI, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 2) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dell'ex Direttore Generale (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. VI, cap. 11 Istr. di Vig.);
- 3) carenze nei controlli interni da parte del Collegio sindacale (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. VI, cap. 11 Istr. di Vig.);

– omissis –

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Zonin Giovanni nato a Gambellara (VI) il 15.1.1938; Bettanin Giovanni nato a Noventa Vicentina (VI) l'11.8.1928; Breganze Marino nato a Vicenza il 25.2.1947; Zaniolo Glauco nato a Vicenza il 27.1.1915; Filippi Zeffirino nato a Vicenza il 22.3.1937; Miranda Franco nato ad

Asiago (VI) il 21.12.1942; Pavan Gianfranco nato a Vicenza il 25.1.1937; Sartori Paolo nato a Thiene (VI) il 4.6.1947; Stefani Giovanni nato a Pozzoleone (VI) il 24.8.1923; Stella Maurizio nato ad Asiago (VI) il 20.1.1941; Tibaldo Giorgio nato a Sarego (VI) il 6.10.1949; Ticozzi Ugo nato a Mestre/Venezia il 4.12.1939.

Ex componente il Consiglio di amministrazione

Turato Luigi nato a Orgiano (VI) il 18.7.1922.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 1.549,00 ciascuno.

Componenti il Consiglio di amministrazione

Longhi Danilo nato a Pedemonte (VI) il 30.11.1933; Rigon Gianfrancesco nato a Montebello Vicentino (VI) il 19.7.1932.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 516,00 ciascuno.

Componenti il Collegio sindacale

Cavalieri Giacomo nato a Vicenza il 19.2.1945; De Anna Luigi nato a Vicenza il 7.1.1959; Rebecca Giuseppe nato a Oderzo (TV) il 18.1.1947; Zamberlan Giovanni nato a Vicenza il 29.9.1939.

Ex sindaco

Fracasso Domenico Silvio nato a Vicenza il 16.9.1927.

Per l'irregolarità descritta sub 3): € 1.549,00 ciascuno.

Ex Direttore

Grassano Giuseppe nato a Alessandria l'11.9.1939.

Per l'irregolarità descritta sub 2): € 1.032,00.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– **CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 72098 del 25 marzo 2002 con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione ad una infrazione rilevata presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 9.4.2001 al 31.8.2001;

– omissis –

- inesatte segnalazioni statistiche all'Organo di Vigilanza (art. 51 TUB; tit. VI, cap. 1 Istr. di Vig.);

– omissis –

D E C R E T A

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, comma 1, TUB le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Direttore

Moscatelli Pasqualino nato a Cermenate (CO) il 21.12.1942;

Direttore centrale Direzione "Amministrazione logistica"

Calvelli Alberto nato a Bagno a Ripoli (FI) l'11.7.1942;
per l'irregolarità sopra descritta: € 1.549,00 ciascuno.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

- **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA) – CREDITO COOPERATIVO**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 81397 del 27 marzo 2002, con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova) – Credito Cooperativo s.c.r.l., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 14.5.2001 al 13.7.2001;

– omissis –

- 1) carenze nell'erogazione, gestione e controllo delle pratiche di fido da parte del Consiglio di amministrazione (art. 53, comma 1, lett. b) e d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. Vig.);
- 2) irregolarità nell'erogazione e gestione del credito da parte del Direttore (art. 35, comma 2, TUB; tit. VII cap. 1 Istr. Vig.);
- 3) posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'Organo di Vigilanza (art. 51 D.Lgs. 385/93; tit. VI cap. 1 Istr. di Vig.);

– omissis –

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Gorni Luciano nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 13.1.1958; Bettinelli Sergio nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 24.11.1938; Bottoli Giuseppe nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 16.7.1938; Dell'Asta Emilio nato a Rivarolo del Re ed Uniti (CR) il 12.10.1946; Gobbi Franco nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 3.8.1959; Leoni Alessandro nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 6.2.1939; Lini Guido nato a Spineda (CR) il 12.2.1946; Murelli Gianluigi nato a Caneto sull'Oglio (MN) il 19.11.1943.

Ex componente il Consiglio di amministrazione

Riga Paolo Ernesto nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 29.6.1958.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 516,00 ciascuno;

per l'irregolarità descritta sub 3): € 516,00 ciascuno.

Complessivamente: € 1.032,00 ciascuno.

Componenti il Collegio sindacale

Bovi Fabio nato a Bozzolo (MN) il 28.5.1961; Asinari Roberto nato a Casalmaggiore (CR) il 15.9.1963.

Ex componente il Collegio sindacale

Fertonani Giuseppe nato a Rivarolo Mantovano (MN) il 6.4.1947.

Per l'irregolarità descritta sub 3): € 516,00 ciascuno.

Direttore

Freddi Marino nato a Spineda (CR) il 20.8.1952.

Per l'irregolarità descritta sub 2): € 516,00;

per l'irregolarità descritta sub 3): € 516,00.

Complessivamente: € 1.032,00.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– **FIN-ECO BANCA ICQ**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 72105 del 25 marzo 2002, con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Fin-Eco Banca ICQ S.p.A, nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 54 TUB, dal 10.5.2001 al 10.8.2001;

– omissis –

- 1) carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di amministrazione e del Direttore (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV cap. 11 Istr. Vig.);
- 2) carenze nei controlli interni da parte del Collegio sindacale (art. 53, comma 1, lett. d), TUB; tit. IV, cap. 11 Istr. di Vig.);

– omissis –

D E C R E T A

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, commi 1 e 2, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Sonzogni Bruno nato a Iseo (BS) il 31.8.1940; Silva Roberto nato a Reggio Emilia il 29.7.1952; Foti Alessandro nato a Milano il 31.8.1960; Amato Arturo nato a Roma il 13.11.1931; Amato Renato Giulio nato a Roma il 7.12.1959; Cozzolini Maurizio nato a Roma il 5.10.1959; Imperadori Francesco nato a Bienna (BS) il 9.11.1945; Spaggiari Alessandro nato a Correggio (RE) il 28.6.1957; Versace Pasquale nato a Foggia il 20.5.1950.

Ex amministratore delegato

Bertoli Gianfranco nato a Urago d'Oglio (BS) il 4.1.1955.

Direttore

Pezzoni Giovanni nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.8.1950.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 1.549,00 ciascuno.

Componenti il Collegio sindacale

Mazzali Fabio nato a Reggio Emilia il 27.2.1954; Perrotta Francesco nato a Roma l'8.12.1943; Consoli Giovanni nato a Marcheno (BS) il 20.11.1935.

Per l'irregolarità descritta sub 2): € 1.549,00 ciascuno.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– **FABER FACTOR S.P.A.**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB);

VISTA la lettera n. 86801 del 4 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, dopo aver espletato i prescritti adempimenti in conformità al disposto dell'art. 145 TUB e delle relative Istruzioni di Vigilanza, ha proposto l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in relazione a talune infrazioni rilevate presso la Faber Factor S.p.A., nel corso degli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti, ai sensi dell'art. 107, comma 4, TUB, dal 17.4.2001 al 20.7.2001;

– omissis –

- 1) violazione della disciplina in materia di concentrazione del rischio (art. 107, comma 2, TUB; parte I cap. V Istr. di Vig. Intermediari Elenco speciale);
- 2) errate e omesse segnalazioni alla Centrale dei Rischi (art. 107, comma 2, TUB; Centrale dei Rischi – Istr. per gli intermediari partecipanti);

– omissis –

DECRETA

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata e per effetto delle norme richiamate, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144, comma 1, TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione

Merli Gian Oddone nato a Cremona il 27.6.1955; Agostini Piero nato a Sassoferrato (AN) il 12.6.1948; Bettonte Luca nato a Rovigo il 30.9.1963; Cardarelli Pasquale nato a Parma il 18.4.1934; Merloni Maria Paola nata a Roma il 13.10.1963.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 1.549,00 ciascuno.

Direttore

Lacchini Paolo nato a Padova il 3.12.1950.

Per l'irregolarità descritta sub 1): € 1.549,00;

per l'irregolarità descritta sub 2): € 1.549,00.

Complessivamente: € 3.098,00.

– omissis –

Roma, addì 7 maggio 2002

IL MINISTRO: G. TREMONTI

– **EUROPEAN SECURITIES SIM S.P.A.**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415, in particolare gli artt. 43 e 44;

VISTO il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 che ha ridisciplinato la materia dell'intermediazione finanziaria, in particolare gli artt. 190 e 195;

VISTA la lettera n. 289184 del 28 dicembre 2001, con cui la Banca d'Italia ha comunicato che, in esito agli accertamenti ispettivi di vigilanza condotti dal 7 al 30 marzo 2001 presso l'EUROPEAN SECURITIES SIM S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, sono state riscontrate alcune violazioni commesse dagli ex esponenti della società per le quali la Banca d'Italia stessa ha proposto l'applicazione di sanzioni amministrative;

VISTO il D.M. n. 505038 del 5 marzo 2002 con il quale questo Ministero ha irrogato le sanzioni amministrative ai soggetti per le quali erano state richieste;

CONSIDERATO che nella predetta lettera la Banca d'Italia non aveva esaminato la posizione di due ex amministratori residenti all'estero;

VISTA la lettera n. 085125 del 2 aprile 2002, con cui la Banca d'Italia ha comunicato di aver riscontrato alcune violazioni commesse dai due ex amministratori sulle quali uno solo di essi ha presentato le proprie deduzioni mentre l'altro non ha mai ritirato la lettera contestativa;

– omissis –

- 1) Carenze nell'assetto organizzativo e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 25, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 415/1996 – ora art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 58/1998 – e art. 214, comma 2, lett. m) e comma 5 del D.Lgs. n. 58/1998); tit. II, cap. 2, Istruzioni di Vigilanza Intermediari Mercato Mobiliare (Provvedimento Banca d'Italia del 30.9.1997) – ora tit. III, cap. 2, Regolamento adottato con Provvedimento Banca d'Italia del 4.8.2000);
- 2) Errate segnalazioni all'Organo di Vigilanza (artt. 8, comma 1, 214, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998; tit. II, cap. 6, Istruzioni di Vigilanza Intermediari Mercato Mobiliare (Provvedimento Banca d'Italia del 30.9.1997);

TENUTO CONTO che nella suddetta lettera la Banca d'Italia ha proposto, per le violazioni sopra richiamate ed ai sensi dell'art. 195 del richiamato D.Lgs. n. 58/1998, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 190, nella misura di € 5.164 ciascuno per gli ex amministratori per ognuna delle irregolarità 1) e 2) e così per complessivi € 10.328 ciascuno;

– omissis –

DECRETA

A carico di ciascuna delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi e per gli effetti delle norme sopra richiamate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Finsterwalder Ottokarl, nato a Wiesbaden (Germania) il 9.2.1936;
€ 5.164 per ciascuna violazione 1) e 2), complessivamente € 10.328.

Lee William, nato a Pasadena (California – USA) il 18.11.1938;
€ 5.164 per ciascuna violazione 1) e 2), complessivamente € 10.328.

INGIUNGE

Alla EUROPEAN SECURITIES S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, – omissis –, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 58/1998, di pagare con obbligo di regresso nei confronti dei responsabili, le somme come sopra determinate,

– omissis –

Roma, li 24 maggio 2002

IL DIRIGENTE GENERALE: R. ULISSI

2. Opposizioni alla Corte d'Appello

– BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 9279 del ruolo generale per gli affari da trattarsi in Camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

– BENEDETTI Pietro, – omissis – Reclamante

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis – Resistente

e con l'intervento del

– PUBBLICO MINISTERO

Oggetto: opposizione a decreto sanzionatorio del Ministro dell'Economia e delle Finanze ex art. 145 D.Lgs. 385/93.

CONSIDERATO IN FATTO

Con reclamo, notificato il 16 novembre 2001, Benedetti Pietro quale membro del Collegio sindacale della Banca Aretina di Credito Cooperativo a r.l. ha impugnato il decreto n. 910569 del 9.8.2001 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che gli irrogava la sanzione pecuniaria di lire 3.000.000 per ciascuna delle due irregolarità accertate relative all'omissione di comunicazioni all'Organo di Vigilanza ed alla violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi.

– omissis –

La Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, rigetta il reclamo proposto da Benedetti Pietro avverso il Decreto n. 910569 del Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso il 9 agosto 2001

– omissis –

Così deciso in Roma l'11 marzo 2002.

Depositato in Cancelleria il 7 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha emesso il seguente

D E C R E T O

nel procedimento iscritto al n. 9249 del ruolo generale per gli affari da trattarsi in Camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

– CARBONI Lamberto, SCAPECCHI Serafino, DINDALINI Catia, NERI Maria Teresa,
BASTIERI Sergio, SPINA Ivo, GRISILLO Dario e PICCOLO Roberto – omissis –
Reclamanti

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis – Resistente

e

– MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE, – omissis – Resistente

con l'intervento del

– PUBBLICO MINISTERO

Oggetto: opposizione a decreto sanzionatorio del Ministro dell'Economia e delle Finanze ex art. 145 D.Lgs. 385/93.

CONSIDERATO IN FATTO

Con reclamo, notificato il 2 novembre 2001, Carboni Lamberto e gli altri membri del Consiglio di amministrazione della Banca Aretina di Credito Cooperativo a r.l. hanno impugnato il decreto n. 910569 del 9.8.2001 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che irrogava loro la sanzione pecuniaria di lire 3.000.000 ciascuno per violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi.

– omissis –

La Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, rigetta il reclamo proposto da Carboni Lamberto, Scapecchi Serafino, Dindalini Catia, Neri Maria Teresa, Bastieri Sergio, Spina Ivo,

Grisillo Dario e Piccolo Roberto avverso il Decreto n. 910569 del Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso il 9 agosto 2001

– omissis –

Così deciso in Roma l'11 marzo 2002.

Depositato in Cancelleria il 7 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 116 del ruolo generale per gli affari da trattarsi in Camera di consiglio dell'anno 2002 e vertente

	tra	
– GIANI Franco, – omissis –		Reclamante
	e	
– BANCA D'ITALIA, – omissis –		Resistente
	e	
– MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, – omissis –		Resistente non costituito
	con l'intervento del	
– PUBBLICO MINISTERO		

Oggetto: opposizione a decreto sanzionatorio del Ministro dell'Economia e delle Finanze ex art. 145 D.Lgs. 385/93.

CONSIDERATO IN FATTO

Con reclamo, notificato il 15-17 dicembre 2001, Giani Franco Direttore della Banca Aretina di Credito Cooperativo a r.l. ha impugnato il decreto n. 910569 del 9.8.2001 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che gli irrogava la sanzione pecuniaria di lire 6.000.000 per violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi nonché per le autonome iniziative nell'erogazione del credito concesso in eccesso ai poteri delegati.

– omissis –

La Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, rigetta il reclamo proposto da Giani Franco avverso il Decreto n. 910569 del Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso il 9 agosto 2001

– omissis –

Così deciso in Roma il 15 aprile 2002.

Depositato in Cancelleria il 20 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha emesso il seguente

D E C R E T O

nel procedimento iscritto al n. 9911 del ruolo generale per gli affari da trattarsi in Camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

- | | |
|--|---------------------------|
| – MONTINI Paolo, DOGANA Luciano e SANTONI Marco, – omissis – | Reclamanti |
| e | |
| – BANCA D'ITALIA, – omissis – | Resistente |
| e | |
| – MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE, – omissis – | Resistente non costituito |
| con l'intervento del | |
| – PUBBLICO MINISTERO | |

Oggetto: opposizione a decreto sanzionatorio del Ministro dell'Economia e delle Finanze ex art. 145 D.Lgs. 385/93.

CONSIDERATO IN FATTO

Con reclamo, notificato il 21 novembre 2001, Montini Paolo ed altri membri del Consiglio di amministrazione della Banca Aretina di Credito Cooperativo a r.l. hanno impugnato il decreto n. 910569 del 9.8.2001 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che irrogava loro la sanzione pecuniaria di lire 3.000.000 ciascuno per violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi.

– omissis –

La Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, rigetta il reclamo proposto da Montini Paolo, Dogana Luciano e Santoni Marco avverso il Decreto n. 910569 del Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso il 9 agosto 2001

– omissis –

Così deciso in Roma l'11 marzo 2002.

Depositato in Cancelleria il 7 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha emesso il seguente

D E C R E T O

nel procedimento iscritto al n. 9355 del ruolo generale per gli affari da trattarsi in Camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

– PANZIERI Renato, – omissis – Reclamante

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis – Resistente

e con l'intervento del

– PUBBLICO MINISTERO

Oggetto: opposizione a decreto sanzionatorio del Ministro dell'Economia e delle Finanze ex art. 145 D.Lgs. 385/93.

CONSIDERATO IN FATTO

Con reclamo, notificato il 24 ottobre 2001, Panzieri Renato quale Presidente del Collegio sindacale della Banca Aretina di Credito Cooperativo a r.l. ha impugnato il decreto n. 910569 del 9.8.2001 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che gli irrogava la sanzione pecuniaria di lire 1.000.000 per ciascuna delle due irregolarità accertate relative all'omissione di comunicazioni all'Organo di Vigilanza ed alla violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi.

– omissis –

La Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, in parziale accoglimento del reclamo proposto da Panzieri Renato avverso il Decreto n. 910569 del Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso il 9 agosto 2001 così provvede:

- a) annulla il decreto e revoca la sanzione di lire un milione inflitta in relazione alla violazione della normativa in materia di contenimento dei grandi rischi – omissis –;
- b) conferma nel resto il reclamato decreto;

– omissis –

Così deciso in Roma l'11 marzo 2002.

Depositato in Cancelleria il 7 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **BANCA ARETINA DI CREDITO COOPERATIVO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Affari Camera di Consiglio

riunita in Camera di Consiglio

– omissis –

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 9101 del Ruolo Generale degli Affari Diversi dell'anno 2001 (1)

tra

– RESTI Luciano, – omissis –

Reclamante

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis –

Reclamata

(1) Opposizione avverso il D.M. n. 910569 del 19.8.2001 pubblicato nel Bollettino di Vigilanza n. 8/2001 p. 15 s. (*ndr*).

nonché

- MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Contumace

con l'intervento del

- PROCURATORE GENERALE

Oggetto: violazioni ex art. 145 T.U. bancario.

– omissis –

La Corte rigetta l'opposizione di Resti Luciano

– omissis –

Roma, li 11.3.2002

Depositato in Cancelleria il 3 aprile 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SAVUTO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Affari in Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

nel procedimento iscritto al n. 794 del ruolo generale per gli affari in camera di consiglio dell'anno 1998 e vertente

tra

- BERNAUDO Raffaele, PAOLA Filippo, BERNAUDO Francesco e CUNDARI Filippo,
– omissis –

Reclamanti

e

- BANCA D'ITALIA, – omissis –

Reclamata

e

- MINISTERO DEL TESORO, – omissis –

Reclamato contumace

nonché

– PROCURATORE GENERALE della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma

Oggetto: impugnazione decreto sanzionatorio del Ministero del Tesoro.

Con ricorso notificato il 17 novembre 1998, Raffaele Bernaudo, Filippo Paola, Francesco Bernaudo proponevano reclamo ai sensi dell'art. 145, 4° comma D.Lgs. 385/1993 (già art. 34 D.Lgs. 481/92) avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 801116 del 14 luglio 1998 con il quale era stata loro inflitta la pena pecuniaria di lire nove milioni complessive per le infrazioni così descritte:

- a) "carente attività di controllo del C. di A.";
- b) "carenze nelle istruttorie delle pratiche di fido";
- c) "posizioni ad andamento anomalo non segnalate all'O. di V".

– omissis –

RIGETTA il reclamo proposto da Raffaele Bernaudo, Filippo Paola, Francesco Bernaudo e Filippo Cundari, avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 801116,

– omissis –

Così deciso nella camera di consiglio della Sezione Affari in Camera di Consiglio della Corte di Appello di Roma il 25 ottobre 2001.

Depositato in Cancelleria il 29 gennaio 2002

IL PRESIDENTE
Osvaldo Durante

– **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL MELANDRO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Affari in Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 2680 del ruolo generale per gli affari in camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

– D'OTTAVIO Antonio, – omissis –

Reclamante

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis –

Reclamata

e

- **MINISTERO DEL TESORO**, – omissis – Reclamato contumace
- nonché
- **PROCURATORE GENERALE** della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma

Oggetto: impugnazione decreto sanzionatorio del Ministero del Tesoro.

Con ricorso ritualmente notificato, D'Ottavio Antonio proponeva reclamo ai sensi dell'art. 145, 4° comma D.Lgs. 385/1993 (già art. 34 D.Lgs. 481/92) avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 502487 del 18 maggio 2000 (2) con il quale gli era stata inflitta la pena pecuniaria di complessive lire 9 milioni per le infrazioni così descritte, commesse nella sua qualità di (3) della Banca di Credito Cooperativo Valle del Melandro s.c.r.l.:

- 1) carenze nell'istruttoria, erogazione e gestione delle pratiche di fido;
- 2) carenze nell'organizzazione e controlli interni;
- 3) posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdita non segnalate alla Banca d'Italia.
- 4) autonome iniziative intraprese in eccesso ai poteri delegatigli in materia di erogazione del credito.

– omissis –

RIGETTA il reclamo proposto da Antonio D'Ottavio avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 503417 del 19 dicembre 2000.

– omissis –

Così deciso nella camera di consiglio della Sezione Affari in Camera di Consiglio della Corte di Appello di Roma il 15 novembre 2001.

Depositato in Cancelleria il 20 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Osvaldo Durante

- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL MELANDRO**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Affari in Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

nel procedimento iscritto al n. 2455 del ruolo generale per gli affari in camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

(2) *Rectius*: "n. 503417 del 19 dicembre 2000 "(*ndr*).

(3) *Adde*: "direttore "(*ndr*).

tra

- GIULIANO Vincenzo, ROTUNDO Antonio, PASCALE Michele (n. l'11 gennaio 1948), PASCALE Michele (n. il 18 novembre 1959), LO TITO Pasquale, BRUNO Concetta, RUGGIERO Paolo Pasquale, VIGGIANI Alfredo, RIZZO Franco, BUX Nicola e SABBATELLA Gaetano, – omissis –

Reclamanti

e

- BANCA D'ITALIA, – omissis –

Reclamata

e

- MINISTERO DEL TESORO, – omissis –

Reclamato contumace

nonché

- PROCURATORE GENERALE della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma

Oggetto: impugnazione decreto sanzionatorio del Ministero del Tesoro.

Con ricorso ritualmente notificato, Vincenzo Giuliano, Antonio Rotundo, Michele Pascale (n. l'11 gennaio 1948), Michele Pascale (n. il 18 novembre 1959), Pasquale Lo Tito, Concetta Bruno, Paolo Pasquale Ruggiero, Alfredo Viggiani, Franco Rizzo, Nicola Bux e Gaetano Sabbatella proponevano reclamo ai sensi dell'art. 145, 4° comma D.Lgs. 385/1993 (già art. 34 D.Lgs. 481/92) avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 503417 del 19 dicembre 2000 con il quale erano state loro inflitte le sanzioni pecuniarie ivi specificate per le infrazioni così descritte, commesse nella loro qualità di componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca di Credito Cooperativo Valle del Melandro s.c.r.l.:

- 1) carenze nell'istruttoria, erogazione e gestione delle pratiche di fido;
- 2) carenze nell'organizzazione e controlli interni;
- 3) posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdita non segnalate alla Banca d'Italia.

– omissis –

RIGETTA il reclamo proposto da Vincenzo Giuliano, Antonio Rotundo, Michele Pascale (n. l'11 gennaio 1948), Michele Pascale (n. il 18 novembre 1959), Pasquale Lo Tito, Concetta Bruno, Paolo Pasquale Ruggiero, Alfredo Viggiani, Franco Rizzo, Nicola Bux e Gaetano Sabbatella avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 503417 del 19 dicembre 2000.

– omissis –

Così deciso nella camera di consiglio della Sezione Affari in Camera di Consiglio della Corte di Appello di Roma il 21 febbraio 2002.

Depositato in Cancelleria il 10 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Oswaldo Durante

– **CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Volontaria Giurisdizione

Riunita in camera di consiglio

– omissis –

nel procedimento di iscritto al n. 853 dell'anno 1996, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 2.7.2001, ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

In fatto

Con ricorso ex art. 145 D.Lgs. 385/1993 il sig. Pezzeri Alfons, nella qualità di consigliere di amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a. proponeva reclamo avverso il decreto del Ministro del Tesoro n. 402028 dell'11.7.1996 con il quale gli era stata inflitta la sanzione pecuniaria ivi specificata per la violazione della legge bancaria ed alle istruzioni di vigilanza che avevano riguardato le seguenti infrazioni:

- 1) inesatta rappresentazione contabile di operazioni in valuta;
- 2) carente istruttoria nelle pratiche di fido;
- 3) errata segnalazione all'organo di vigilanza.

Si è costituita la Banca d'Italia – omissis –

È intervenuto nel procedimento il P.G.

– omissis –

Rigetta il reclamo

– omissis –

Roma, 9.7.2001

Depositato in Cancelleria il 28 novembre 2001

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Volontaria Giurisdizione

Riunita in camera di consiglio

– omissis –

nel procedimento di iscritto al n. 852 dell'anno 1996, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 2.7.2001, ha pronunciato il seguente

DECRETO

In fatto

Il sig. Arnold Plunger, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a., i sig. Joachim Dalsass, Heinrich Renzler, Heinriche Eisendle, Baron Carol Von Eyrl, Michael Gruener Karl Innerohfer, Sepp Kie, Manfred Leiner, Albert Matzneller, Walter Obwegeserm, Paul Pezzei, Josef Senn, Hansjoerg Verdorfeer, nella qualità di consiglieri di amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a., i sig. Rudolf Rimbl, David-Anton Kofler e Rudi Schweigkkofler, nella qualità di componenti il Collegio sindacale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a. e il sig. Johann Pardeller nella qualità di condirettore generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a. proponevano reclamo avverso il decreto del Ministro del Tesoro n. 402028 dell'11.7.1996 con il quale veniva a ciascuno inflitta la sanzione pecuniaria ivi specificata per la violazione della legge bancaria ed alle istruzioni di vigilanza che avevano riguardato le seguenti infrazioni:

- 1) inesatta rappresentazione contabile di operazioni in valuta;
- 2) carente istruttoria nelle pratiche di fido;
- 3) errata segnalazione all'organo di vigilanza.

Si è costituita la Banca d'Italia – omissis –

È intervenuto nel procedimento il P.G.

– omissis –

Rigetta il reclamo

– omissis –

Roma, 9.7.2001

Depositato in Cancelleria il 28 novembre 2001

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

– **IRFIS – MEDIOCREDITO DELLA SICILIA**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Affari in Camera di Consiglio

– omissis –

riunita in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 2714 del ruolo generale per gli affari in camera di consiglio dell'anno 2001 e vertente

tra

– MASCHIO Paolo e SINAGRA Augusto, – omissis –

Reclamanti

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis –

Reclamata

e

– MINISTERO DEL TESORO, – omissis –

Reclamato contumace

nonché

– PROCURATORE GENERALE della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma

Oggetto: impugnazione decreto sanzionatorio del Ministero del Tesoro.

Con ricorso ritualmente notificato, Paolo Maschio e Augusto Sinagra hanno proposto reclamo ai sensi dell'art. 145, 4° comma D.Lgs. 385/1993 (già art. 34 D.Lgs. 481/92) avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 502631 del 13 giugno 2000 con il quale era stata loro inflitta la sanzione pecuniaria di complessive lire 5 milioni per l'infrazione consistita in "carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. d) del T.U. bancario, commesse nella loro rispettiva qualità di Presidente e Vice Presidente del C. di A. della IRFIS Mediocredito della Sicilia s.p.a.

– omissis –

Rigetta il reclamo proposto da Paolo Maschio e Augusto Sinagra avverso il decreto del Ministero del Tesoro n. 502631 del 13 giugno 2000.

– omissis –

Così deciso nella camera di consiglio della Prima Sezione Civile Affari in Camera di Consiglio della Corte di Appello di Roma il 21 febbraio 2002.

Depositato in Cancelleria il 20 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Osvaldo Durante

– **L'AUTO PER TUTTI S.A.S.**

LA CORTE DI APPELLO DI ROMA
Sezione Prima Civile
Volontaria Giurisdizione

Riunita in Camera di Consiglio

– omissis –

ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

nel procedimento n. 9308 del Ruolo Generale degli Affari Diversi dell'anno 2001

tra

– RIBECA Giovanna e L'AUTO PER TUTTI S.A.S., – omissis –

e

– BANCA D'ITALIA, – omissis –

nonché

– MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE, – omissis –

con l'intervento del

– PROCURATORE GENERALE

Oggetto: violazioni ex art. 145 T.U. bancario (4).

– omissis –

La Corte rigetta l'opposizione

– omissis –

Roma, li 11.3.2002

Depositato in Cancelleria il 10 aprile 2002

IL PRESIDENTE
Claudio Fancelli

(4) D.M. n. 910571 del 9.8.2001 (*ndr*).